



UNIONE EUROPEA



PON



REPUBBLICA ITALIANA



ERASMUS+



REGIONE SICILIANA



MASCALUCIA (CT)

LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N

ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

PROCEDURE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL CONTENIMENTO DELL' EPIDEMIA DA COVID-19 NELLA COMUNITA' SCOLASTICA

"PROTOCOLLO ANTICOVID" ANNO SCOLASTICO 2022/2023

AVVIO IN SICUREZZA ANNO SCOLASTICO SETTEMBRE 2022



I.I.S. "Concetto Marchesi" Sede Centrale
Via Case Nuove, 3795030 Mascalucia (CT)

_____ lì (data del protocollo)

A tutti i Docenti A tutti gli Alunni

A tutti i Genitori

A tutto il Personale ATA

Al DSGA

All'albo on line

Al Sito web istituzionale

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTE le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI);

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2018/2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019.

VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto “indicazioni sull’utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie”;

VISTA la Circolare n. 019680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19” ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni;

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) pubblicate in data 5 agosto 2022 (scuola primaria e secondaria);

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell’ambito dei servizi educativi per l’infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell’infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l’anno scolastico 2022 -2023, pubblicate in data 11 agosto 2022;

CONSIDERATO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 –“Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19;

VISTI i protocolli COVID d’Istituto approvati precedentemente;

CONSIDERATA la necessità di integrare quanto precedentemente disposto alla luce delle recenti novelle legislative e dei protocolli sanitari proposti dall’Istituto superiore di Sanità e adottati dal Ministero della Salute;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 agg vers 20/05/21;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021; **VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 **VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n.16/2021; **VISTO** il Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111;

VISTO il Decreto legge 1° aprile 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n.76;

VISTO il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021;

VISTO il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105;

VISTI tutti i precedenti protocolli negli anni precedenti di pandemia regolarmente pubblicati in istituto;

VISTO il d.l. 24 marzo 2022, n. 24 , convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52;

VISTA la nota min. prot. 1998 del 19/08/2022 a firma del Capo Dipartimento Stefano Versari;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l’erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività

in presenza;

ACQUISITO il parere favorevole dell'RSPP d'Istituto e del medico competente per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante integrazioni in merito alle necessarie misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2022/2023 che assume il carattere di aggiornamento ed integrazione al Regolamento di istitutovigente da apportare in seguito alle nuove indicazioni dell'ISS recepite dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'istruzione al fine di garantire l'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico 2022/2023.

Premessa

Come noto, con il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 è stato prorogato fino al 31 marzo 2022. Alla scadenza di tale termine, non è stato disposto alcun ulteriore differimento.

Alla luce del mutato quadro normativo ed epidemiologico, è quindi necessario predisporre gli opportuni aggiornamenti e le necessarie integrazioni per consentire il regolare avvio del nuovo anno scolastico 2022/2023, ciò alla luce delle recenti indicazioni fornite dall'Istituto superiore di Sanità (ISS).

Il presente documento disciplina lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche fino al termine dell'anno scolastico 2022-2023.

Eventuali successivi aggiornamenti ed integrazioni potranno essere approntati in ragione di ulteriori modifiche del quadro normativo e in correlazione con l'andamento dell'epidemia.

Indicazioni conseguenti alla cessazione dello stato di emergenza per l'a.s. 2021-2022

Già il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, aveva disposto che per l'anno scolastico 2021/2022 l'attività scolastica e didattica si sarebbe svolta in presenza. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, novellando l'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, ha confermato che *“Resta fermo lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche”*.

Le richiamate disposizioni emergenziali, esauriscono la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriori specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nell'anno scolastico 2022/2023. Preminente rilievo, pertanto, vengono ad assumere le Indicazioni strategiche

dell'Istituto superiore di sanità, sopra richiamate, che consentono di "prepararsi ed essere pronti" per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

VACCINAZIONI

Come è noto, l'obbligo vaccinale per il personale scolastico è decaduto lo scorso 15 giugno 2022. Tuttavia appare raccomandabile il ricorso alla vaccinazione soprattutto per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Anche alla luce del mutato quadro epidemiologico, infatti, la vaccinazione resta una misura strategica per contenere gli effetti della diffusione della Sars- Cov-2 e consentire la piena ripresa della vita economica, sociale e civile del Paese. Nel rilevare che oltre il 90% del personale scolastico ha risposto alla campagna vaccinale già messa in atto, contribuendo con successo a contenere su tutto il territorio nazionale l'impatto della pandemia, si ritiene necessario che la comunità scolastica continui a svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid e a operare per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica. La nostra Comunità educante, pertanto, continuerà a curare, in continuità con quanto già fatto, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a scuola, contenute nel presente Piano e nei documenti citati, e consolidare la cultura della sicurezza.

MISURE DI SICUREZZA

Obbligo per gli alunni di rimanere al proprio domicilio in presenza di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Si raccomanda alle famiglie di non condurre a scuola i propri figli in presenza delle condizioni sopra descritte.

- Gli alunni avviseranno immediatamente il docente in orario qualora insorgessero sintomi febbrili, mal di gola e tosse e comunque se avvertono un malessere significativo;
- Tutti gli alunni dovranno provvedere ad un frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone e/o soluzioni idroclorali, disponibili in ogni classe, e comunque ad ogni cambio dell'ora;
- Uso della mascherina FFP2 solo ed esclusivamente per gli alunni per i quali è stata presentata, agli atti della segreteria, certificazione medica attestante lo stato di fragilità che aumenta il rischio di sviluppare forme severe di Covid-19.
- Per tutti gli altri alunni l'uso della mascherina rimane raccomandabile ma non obbligatorio.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico provvede a condurre fuori dalla classe l'alunno/a e contatterà immediatamente i genitori/tutore legale.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Ospitare l'alunno in un'area di isolamento (Aula "zero").
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica/FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale o a persona delegata al prelievo del minore.
- Far indossare una mascherina chirurgica/FFP2.
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nei locali scolastici per condurre il figlio/a

presso la propria abitazione da dove seguirà le indicazioni del pediatra di libera scelta (PLS), opportunamente informato.

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso soggetto sintomatico, possibilmente dentro un sacchetto chiuso, in apposito contenitore rifiuti.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico sarà stato eventualmente portato a casa dai genitori. In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura o al pervenire di sintomi riconducibili al COVID-19, si garantirà la riservatezza e la dignità dell'alunno/a interessato/a dalla misura preventiva.

In assenza di sintomi collegabili al Covid e quando non si ha febbre, gli alunni, con sintomi di lieve entità potranno regolarmente fare ingresso nei plessi scolastici.

- **Sintomi da malattia da raffreddamento:**

in tali casi gli alunni potranno fare ingresso e permanere nei locali scolastici se muniti di propria mascherina FFP2 che dovrà essere tenuta per tutta la durata delle attività didattiche edella permanenza a scuola.

Rientro dopo malattia da Covid-19

In merito alle studentesse e agli studenti che al test SARS COV-2 sono risultati positivi, **per il rientro a scuola sarà necessario trasmettere agli atti della segreteria, mediante invio alla posta istituzionale, l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.** In alternativa, l'esito del test negativo potrà essere esibito al/la docente della prima ora che provvederà a registrare che ricorrono le condizioni per la riammissione in classe, e a consegnare al personale amministrativo di segreteria quanto in suo possesso. **Per il rientro non occorre la certificazione del MMG, ma solo il test negativo.**

Benché le attuali indicazioni dell'ISS non prevedano il distanziamento tra gli alunni, è raccomandabile non creare situazioni di possibile assembramento, evitando promiscuità.

Si precisa che la scuola renderà disponibili le mascherine FFP2 solo ed esclusivamente per gli alunni che, in condizione di fragilità certificata, possono sviluppare forme severe di Covid-19.

Indicazioni per le attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria e la cura nel predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, compresa l'attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile **sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.**

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Fermo restando il rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia, valuteranno la possibilità di svolgere, senza alcuna limitazione territoriale, uscite didattiche e viaggi di istruzione al fine di favorire la socialità e la ripresa della dimensione relazionale dei bambini e dei ragazzi.

Sanificazioni periodiche

Come raccomandato dal rapporto IIS n. 12 del 2021, nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, si confermano le indicazioni di seguito riportate:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria; potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

“MISURE IGIENICO-SANITARIE INDISPENSABILI E DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19”

1. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con apposite soluzioni idroalcoliche;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
4. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani senza aver prima igienizzato le mani;
5. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
6. Avvisare i docenti presenti in classe se si avverte un malessere significativo.

EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE

Le Indicazioni strategiche dell'ISS individuano, inoltre, possibili ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a possibili cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:

- Distanziamento di sicurezza ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano;
- Aumento frequenza sanificazione periodica;
- Gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.;
- Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).

Tali misure aggiuntive, su disposizione delle autorità sanitarie e governative, potranno essere adottate in funzione dell'evoluzione del quadro epidemiologico.

MISURE DI SICUREZZA PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO E IL LAVORATORI DELLA SCUOLA

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.
- Consapevolezza e accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (cfr. sintomi di cui sopra) che impongono di informare il medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio.
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, quali:
 - a) Frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone e/o soluzioni idroclorali;
 - Uso della mascherina FFP2 solo ed esclusivamente per il personale docente e non docente che abbia presentato, previa istanza al DS e agli atti del Medico competente, certificazione medica attestante lo stato di fragilità che aumenta il rischio di sviluppare forme severe di Covid-19;
 - Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere, in tali casi, ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura o al pervenire di sintomi riconducibili al COVID-19, si garantirà la riservatezza e la dignità del lavoratore interessato dalla misura preventiva. Tali garanzie peraltro vengono riconosciute anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto lavorativo, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;

Venuto meno quanto disposto dall' art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52, assumendo il solo carattere della raccomandazione e non dell'obbligo, rimane nella libera scelta del personale in servizio, non in condizioni di fragilità certificata, usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

TUTELA LAVORATORI FRAGILI

La tutela dei lavoratori fragili si estrinseca attraverso una sorveglianza sanitaria assicurata dal datore di lavoro attraverso la figura del medico competente. Tutti i lavoratori (personale docente e non docente) potranno inoltrare richiesta per essere sottoposti a visita di accertamento da parte del medico competente che formulerà il relativo giudizio di idoneità.

MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nelle disposizioni vigenti.

Inoltre, si dispone quanto segue:

- Il servizio deve essere prestato nel turno e nelle mansioni stabilite, fatte salve diverse disposizioni impartite dal DS e/o dal DSGA;
- Per i ritardi e i permessi si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente;
- L'assenza per malattia deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica;
- **Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (autocertificazione/ Registro degli ingressi);**
- La eventuale compilazione di autocertificazione da parte di chi accede nelle sedi scolastiche deve avvenire in luogo riservato e riposte in un luogo sicuro e consegnate a fine giornata al DSGA o referente di plesso.

MODALITA' DI LAVORO

- Tutte le postazioni di lavoro dovranno essere fornite di igienizzanti per le mani.

- Per gli spazi comuni, i servizi igienici deve essere prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.
- L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite mediante chiari accordi tra la scuola e le ditte fornitrici prima della consegna dei beni e dei servizi; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.

AERAZIONE LOCALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Come raccomandato dal rapporto IIS n. 12 del 2021, per contrastare la possibile diffusione del contagio da Covid-19, noto per essere un virus respiratorio trasmissibile mediante aerosol e non solo droplet, alla luce delle conclusioni del Comitato tecnico scientifico e di importanti studi internazionali sul tema, si dispongono i seguenti comportamenti da tenere in merito all'aerazione necessaria dei locali scolastici e degli ambienti di apprendimento: (tra parentesi il personale interessato all'attuazione delle procedure indicate):

1. Arieggiare molto al mattino, prima delle lezioni, per iniziare con una qualità dell'aria uguale a quella esterna. (coll. scolastici)
2. Utilizzare i sanificatori d'aria disponibili nelle aule e nei laboratori
3. Arieggiare, aprendo le finestre regolarmente, per non meno di 5 minuti, più volte, ad ogni cambio ora, durante le pause e dopo la pulizia dell'aula.
4. Non porre oggetti sul davanzale interno delle finestre, assicurando così un'apertura semplice e completa.

Consigli utili

5. Con finestre apribili sia ad anta battente che a ribalta, aprire sempre a battente perché il ricambio d'aria è maggiore.
6. Per rinnovare l'aria più velocemente, in assenza di studenti, creare una corrente d'aria aprendo la porta dell'aula e le finestre, sia in aula che nel corridoio.
7. Ricordare che il tempo di ricambio aria è minore se l'aula è vuota.
8. Liberare il più possibile l'aula da mobilio, oggetti, indumenti. In tal modo aumenta la cubatura d'aria disponibile nel locale.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Si conferma la necessità di assicurare la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza. Nello svolgere tale

mansione, il personale farà uso di alcool, candeggina e disinfettanti specifici che verranno utilizzati su tutte le superfici in uso (maniglie, porte, finestre, tavoli, banchi, sedie, corrimano, pulsanti vari, scrivanie ecc.) utilizzando, in tal caso, sempre i guanti e la mascherina per proteggere le vie aeree da possibili effetti irritanti causati sul momento dai prodotti usati.

La pulizia degli uffici e delle postazioni di lavoro deve essere effettuata regolarmente con l'uso di prodotti igienizzanti indicati dalla normativa vigente. Si specifica che tale pulizia accurata ed approfondita va estesa quotidianamente a tutti gli spazi comuni.

PERIODICITA' DELLA DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti scolastici saranno sottoposti a disinfezione quotidiana secondo le seguenti scadenze temporali:

- prima dell'ingresso degli alunni a scuola
 - durante le pause
 - al termine delle lezioni
- Al cambio dell'ora, prima che subentri il nuovo docente, i collaboratori scolastici provvederanno all'igienizzazione della cattedra e della sedia del docente.

I collaboratori scolastici, muniti di DPI, provvederanno a detergere con alcool, o altre sostanze igienizzanti in uso, banchi, sedie e maniglie delle porte nonché oggetti di uso ordinario, **non meno tre volte nell'arco del tempo delle attività scolastiche.**

IGIENIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

L'igienizzazione avverrà al mattino, prima dell'ingresso dei dipendenti amministrativi e almeno una volta nel corso dell'attività antimeridiana e pomeridiana. Verranno sottoposti a igienizzazione le scrivanie, le sedie, le tastiere del pc, il mouse, le maniglie, le porte e tutte le suppellettili di uso comune.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani, all'inizio, durante la fase lavorativa e alla fine con acqua e sapone ovvero con soluzione idroalcolica.

I collaboratori scolastici:

- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, toglieranno e getteranno anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- Il personale in servizio alla reception userà periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o laverà le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute

igienizzando l'apparecchio telefonico con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;

Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della consegna di alimenti da consumare nelle pause di attività, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. Si conferma la necessità di assicurare, laddove le condizioni di contesto lo consentano, il rispetto del di distanziamento durante la consumazione della colazione , nonché le pratiche di igienizzazione personale.

GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno o un dipendente (docente – ATA) presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico, al Referente COVID o ai fiduciari di plesso;

- Il lavoratore sintomatico verrà condotto nell'aula "zero" e sarà sottoposto all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto (termoscanner);
- Verificata la situazione, qualora non insorgesse una sintomatologia seria che necessita di immediate cure da parte del personale sanitario di Pronto soccorso (118), il dipendente si recherà al proprio domicilio dal quale contatterà il proprio medico di base.


IL PERSONALE SCOLASTICO DOCENTE E NON DOCENTE È CHIAMATO A FARRISPETTARE IL PRESENTE PROTOCOLLO DA PARTE DI TUTTI GLI ALUNNI, COSÌ COME ESSO DOVRÀ ESSERE RISPETTATO DA TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO, DAI GENITORI E DAGLI ESTERNI AUTORIZZATI ALL'INGRESSO.

Protocollo approvato dal Consiglio d'istituto in data 13/09/2022

Il Presente Protocollo viene pubblicato all'Albo on line, diffuso e reso fruibile all'interno della Comunità scolastica e pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

Le misure di mitigazione e controllo suesposte, così come indicato dall'ISS, potranno essere implementate e rimodulate in base alla valutazione del rischio e all'andamento della curva epidemiologica.

Il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione
(RSPP)


Ing. Francesco Santamaria

Il Medico competente (M.C.)
Dott. Giovanni Caminiti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Maria Sciuto

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ALLEGATI

AL PRESENTE PROTOCOLLO:



Ministero della Salute



Ministero dell'Istruzione



Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023



Ministero dell'Istruzione

Premessa

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato:

- ✓ Da strategie di **contrasto della diffusione dell'infezione** si è passati, infatti, a **strategie di mitigazione**
- ✓ L'obiettivo perseguito è **contenere l'impatto negativo** dell'epidemia sulla salute pubblica

per la Scuola...

È opportuno:

- ✓ definire un insieme di **misure di prevenzione di base** da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico
- ✓ individuare **ulteriori possibili misure** da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la ~~circolazione virale~~ e ~~protegger i lavoratori~~, la popolazione scolastica e le relative famiglie



Premessa

Indicazioni di riferimento (1/2)

Sono disponibili **indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni** da Sars-CoV-2, differenziate come riportato di seguito.



Servizi educativi per l'infanzia

gestiti dagli enti locali, da altri enti pubblici o dai privati e scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata



Indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia

A.S. 2022 -2023

Pubblicate il 12/8/2022, <https://www.iss.it/web/guest/primopiano>



Tutte le istituzioni scolastiche del I e II ciclo

ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i sistemi regionali di istruzione e formazione professionale (le FP), nonché i centri provinciali per l'istruzione degli adulti.



Indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico

A.S. 2022 -2023

Pubblicate il 05/8/2022, <https://www.iss.it/web/guest/primopiano>

Nei documenti suddetti sono riportate in tabella 1, le misure non farmacologiche di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico, mentre in tabella 2 sono indicate ulteriori misure che potrebbero essere implementate, singole o associate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su disposizione delle autorità sanitarie.




Premessa

Indicazioni di riferimento (2/2)


Le indicazioni sono finalizzate a:

- ✓ Garantire la frequenza scolastica **in presenza**
- ✓ Prevedere il **minimo impatto delle misure** di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno **strumento utile per prevenire altre malattie infettive**, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di **ambienti di apprendimento sani e sicuri**.



Per i bambini con fragilità, è opportuno **promuovere e rafforzare le misure di prevenzione** predisposte e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio



Per gli alunni con fragilità, al fine di **garantire la didattica in presenza e in sicurezza**, è opportuno prevedere l'utilizzo di **dispositivi di protezione** delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio

TABELLA 1

Misure di prevenzione non farmacologiche di base da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico

Misure di prevenzione

Permanenza a scuola

La **permanenza a scuola** degli alunni non è consentita nei casi di seguito riportati:

**SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE
CON COVID-19**

**TEMPERATURA CORPOREA
TEMPERATURA CORPOREA
SUPERIORE A 37,5°C**

**TEST DIAGNOSTICO PER LA
TEST DIAGNOSTICO PER LA
RICERCA DI SARS-CoV-2
POSITIVO**

Ad esempio:

- Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
- Vomito
- Diarrea
- Perdita del gusto
- Perdita dell'olfatto
- Cefalea intensa



È consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre?



Sì, in quanto nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è **condizione frequente** e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre



Sì, gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 **fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria**

Misure di prevenzione

Altre misure di prevenzione di base (1/2)

Ulteriori **misure di prevenzione** non farmacologiche **di base** da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico elencate di seguito.



Igiene delle mani ed etichetta respiratoria



Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezione per gli occhi per il **personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio (I e II ciclo)**



Ricambio frequente d'aria. Qualità dell'aria



Per i lavoratori sono previste misure di tutela particolari?

Sì, il **personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19** utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo **FFP2** e i **dispositivi per la protezione degli occhi** forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente.

Inoltre, anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

Misure di prevenzione

Altre misure di prevenzione di base (2/2)



Sanificazione ordinaria (periodica)



Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati



Come deve essere effettuata la sanificazione ordinaria e straordinaria?

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del **Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021**. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20.05.2021



N.B. I **giochi** utilizzati dai bambini dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare

Misure di prevenzione

Gestione dei casi positivi

GESTIONE DI CASI COVID-19 SOSPETTI



Il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono **ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento**, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato **raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS**, opportunamente informato.

GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI



Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono **sottoposte alla misura dell'isolamento**. Per il **rientro** a scuola è necessario l'esito **negativo del test** (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

GESTIONE DI CONTATTI CON CASI POSITIVI



Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla **Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022** *“Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19”*.



Misure di prevenzione

Ulteriori possibili interventi



In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di **specifiche esigenze di sanità pubblica** sono previste le **ulteriori misure**, elencate all'interno della tabella 2, che potrebbero essere implementate, singole o associate, su **disposizione delle autorità sanitarie** per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie **qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino**.

FAQ

Domande frequenti

FAQ 1

DOMANDA

Quali sono le **misure precauzionali** previste per i soggetti confermati positivi?

RISPOSTA

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla **misura dell'isolamento**. Per il rientro a scuola è necessario l'**esito negativo** del test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati al termine dell'isolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle circolari del Ministero della Salute:

- ✓ [Circolare n. 60136 del 30 dicembre 2021](#)
- ✓ [Circolare n. 19680 del 30 marzo 2022](#)



Domande frequenti

FAQ 2

DOMANDA

Permangono i **monitoraggi Covid**?

RISPOSTA

Sì. In continuità con gli anni precedenti, si conferma l'**attivazione del sistema di monitoraggio** per valutare gli impatti che la diffusione del virus ha su tutti i gradi del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Con successiva nota verranno fornite alle Istituzioni scolastiche le **istruzioni operative per la compilazione della rilevazione** che verrà resa disponibile prima dell'inizio delle lezioni.

Domande frequenti

FAQ 3

DOMANDA

È necessario aggiornare il **Documento di valutazione dei rischi**?

RISPOSTA

A partire dal **1° settembre 2022** per il contesto scolastico non sono previste **norme speciali** connesse al virus SARS-CoV-2. Alla luce, pertanto, dell'evoluzione della situazione epidemiologica e dell'aggiornamento del quadro normativo occorre procedere ad una verifica che consenta di valutare una eventuale modifica della organizzazione del lavoro significativa ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori. In tal caso, il Dirigente scolastico integra il **Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza**, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Domande frequenti

FAQ 4

DOMANDA

Per accedere ai locali scolastici sono previsti **controlli sullo stato di salute**, ad es. misurazione della temperatura corporea?

RISPOSTA

No, per accedere ai locali scolastici **non è prevista alcuna forma di controllo** preventivo da parte delle Istituzioni scolastiche.

Ma, se durante la permanenza a scuola, il personale scolastico o il bambino/alunno presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei minori, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

A titolo esemplificativo, rientrano tra la **sintomatologia compatibile con COVID-19**: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.



Domande frequenti

FAQ 5

DOMANDA

Quali sono gli **adempimenti di competenza del dirigente scolastico** a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022 (pubblicato in G.U. 03-08-2022, n. 180) recante le Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici?

RISPOSTA

Come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022, “Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le **attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità con le presenti linee guida**. Sulla base degli esiti della predetta attività il dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.”



Domande frequenti

FAQ 6

DOMANDA

Gli alunni positivi possono seguire l'attività scolastica nella modalità della **didattica digitale integrata**?

RISPOSTA

No. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Domande frequenti

FAQ 7

DOMANDA

Per gli alunni fragili sono previste misure di tutela particolari?

RISPOSTA

I genitori degli **alunni/bambini** che a causa del virus SARS-CoV-2 sono **più esposti** al rischio di sviluppare sintomatologie avverse **comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata**, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.



Ministero dell' Istruzione